

Ambiente **NEWS** Servizi

magazine



BUON 2010
Sarà l'anno dei sacchetti biodegradabili



IL DIALOGO AIUTA I SERVIZI
Ascoltiamo le Vostre proposte

*Pannolini lavabili per risparmiare
e aiutare l'ambiente
Chiariamo dubbi ed interrogativi
sulla raccolta differenziata*

SOMMARIO

Stampato su carta Cyclus Print - riciclata al 100%



Ambiente e Servizi News
anno VI - n° 2 - Dicembre 2009

Ambiente Servizi Spa editore
Presidente: on. Isaia Gasparotto
Vice Presidente: Luigino Covre
Consiglieri: Roberto Altan, Matteo Rizzato
Presidente Collegio Sindacale: Sandra Bianco
Componenti: Paolo Ciganotto, Davide Scaglia
Direttore Generale: Luca Lenarduzzi

Direttore Responsabile
Pietro Gaspardo

Redazione
Pietro Gaspardo, Luca Lenarduzzi
Marco Parolari, Alessia Bortolussi

Progetto grafico e impaginazione
Ambiente Servizi Spa
Ufficio comunicazione e marketing

Immagini
Archivio Ambiente Servizi Spa
Tutti i diritti riservati

Stampa
Tipografia Ellerani Srl - San Vito al Tagliamento/PN
09F1139

AMBIENTE SERVIZI spa
Servizio Clienti

ORARI CALL CENTER
Tel 0434 842222 - Fax 0434 842290
Lun - Ven 09:00-13:00
Gio 09:00-13.00 e 14:30-17:30

ORARI DI SPORTELLO
Piazza del Popolo, 10
San Vito al Tagliamento/PN
Lun 09:00-13:00 - Gio 14:30-17:30
Ven 09:00-13:00

- 03** **editoriale**
Segnali positivi e qualche ombra. Intanto diminuiamo le spese a carico dei cittadini
- 04** **2010, anno di Ecosinergie**
L'impianto entrerà in funzione assicurando maggior tutela dell'ambiente e risparmi per le famiglie
- 05** **2010, il business plan**
Ambiente Servizi taglia la tariffa del 7,1 per cento grazie all'autorizzazione provinciale
- 06** **l'indagine: customer satisfaction**
Oltre 2.500 cittadini hanno risposto alla nostra inchiesta con critiche, suggerimenti e proposte che ci consentono di migliorare il servizio
- 11** **2010, anno dei sacchetti bio**
Ambiente Servizi lancia una grande campagna per eliminare l'uso delle borse di plastica in tutti gli esercizi commerciali
- 12** **posate compostabili che passione**
Nel 2009 ne sono state distribuite 80 mila. Un successo. Adesso l'azione sarà intensificata
- 13** **pannolini riciclabili che risparmio**
Una nuova iniziativa di Ambiente Servizi che si tradurrà in tutela ambientale e più soldi in tasca per le famiglie
- 14** **2010, stop all'iva**
Tariffa rifiuti alleggerita. Ma per i rimborsi bisogna attendere le decisioni del Governo
- 15** **dubbi sulla raccolta differenziata**
chiariamo alcuni frequenti dubbi su come conferire correttamente
- 16** **ambiente senza amianto**
Ben duecento tonnellate smaltite con il kit di Ambiente Servizi
- 16** **tennis di solidarietà**
David Rumiel vince il torneo Atap tra Servizi
- 17** **lezione nei boschi**
Elevata partecipazione di insegnanti e studenti ai corsi della Provincia
- 18** **legambiente**
Come puntare al risparmio energetico risparmiando
- 19** **almanacco verde 2009**
Dal festival musicale con emissioni zero al caricabatterie unico per telefonini

www.ambienteservizi.net
servizioclienti@ambienteservizi.net

Ecosinergie, minori costi, borse biodegradabili e tanti auguri per il nuovo anno

on. Isaia Gasparotto

Presidente di Ambiente Servizi Spa

Il 2010 sarà l'anno delle borse biodegradabili e dell'entrata in funzione dell'impianto Ecosinergie, due segnali precisi della vitalità e della validità della formula Ambiente Servizi. Nonostante il precipitare internazionale dell'economia, infatti, la nostra società a partecipazione esclusivamete pubblica è riuscita a strappare anche al 2009 un bilancio in crescita lungo le direttrici deliberate dai Comuni soci. Tanto da potersi presentare al nuovo anno con un business plan rilevante, nel quale il costo della raccolta e dello smaltimento, argomento che maggiormente tocca le famiglie e soprattutto le loro sofferite economie, figura addirittura in diminuzione. Non appaia dunque presuntuoso prevedere che pure nel 2010 le cose continueranno a funzionare.

C'è un'ombra, per la verità, all'orizzonte. Ed è rappresentata dal Decreto Legge 135 del 2009, approvato dal Parlamento, che contiene sostanziali modifiche per il settore. Si aprirà, in particolare, un nuovo scenario che potrebbe portare a intese tra iniziative pubbliche e imprese private, il cui apporto, secondo la normativa, non dovrebbe essere inferiore al 40 per cento. Ma queste previsioni potrebbero anche essere riviste dalla Regione Friuli Venezia Giulia che ha potestà primaria in materia di Enti locali. Di certo si apriranno lunghe e nuove strade in difesa delle nostre aziende che hanno dimostrato di saper contenere i costi portando contemporaneamente avanti il discorso di una qualità sempre più elevata.

Ma ritorniamo un attimo sulla questione della borse biodegradabili. Si tratta, com'è noto, di un ulteriore decisivo sviluppo della raccolta differenziata. Ambiente Servizi intende mettere in atto,

nel corso del 2010, una decisiva azione con incontri convegni e iniziative concrete, non soltanto nei confronti delle famiglie con la distribuzione di sacchetti più funzionali, ma soprattutto verso le attività commerciali, in collaborazione con le amministrazioni comunali, affinché si vada in questa direzione nell'intera area servita.

Decisiva sarà poi l'entrata in funzione dell'impianto Ecosinergie, del quale siamo soci di maggioranza, destinato alla selezione e al riciclaggio della parte secca dei rifiuti. Anche in questo caso si punta a un sostanzioso risparmio, ottenuto sottoforma di incremento dei ricavi dalla vendita dei materiali così ottenuti e dalla riduzione dei residui da inviare in discarica.

In questo numero natalizio del nostro Magazine, oltre a notizie su questi principali eventi, troverete l'analisi del servizio di Customer Satisfaction, in pratica come ci vedete voi e quali critiche e suggerimenti ci avete rivolto; la proposta di pannolini riciclabili, altro argomento di economia familiare; il bilancio sulle posate biodegradabili che saranno potenziate ulteriormente e quello sulla raccolta dell'amianto; infine le consuete rubriche e altre informazioni.

Non resta che accomiarsi con l'augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo, rivolto in particolare ai cittadini che con pazienza e fiducia ci hanno seguito in questi ultimi dodici mesi, al personale e ai tanti collaboratori, interni ed esterni che ci hanno aiutato.

Buona lettura. ❀

Ecosinergie, partenza nel 2010

Gli obiettivi: tutela ambientale e risparmio per le famiglie

Il 2010 sarà l'anno della partenza di Ecosinergie, l'impianto di valorizzazione della parte secca risultante dalla differenziata che, secondo le previsioni dei progettisti, consentirà alle aziende proponenti di ottenere un rientro economico necessario per calmierare i costi sempre crescenti della raccolta, con beneficio per le tasche degli utenti ultimi, cioè i cittadini e le famiglie. I lavori di costruzione nell'area da tempo acquisita nella Zona Industriale Ponterosso di San Vito al Tagliamento, infatti, sono partiti nel corso del mese di novembre e, quindi, entro il nuovo anno il complesso sarà in grado di entrare in funzione.

La valorizzazione della parte secca è un complesso processo che consente di partire dalla raccolta differenziata per ottenere materiali particolarmente

puri che perciò, proprio per la loro elevata qualità, possono essere venduti a prezzi più vantaggiosi per il produttore. In pratica viene effettuata una meticolosa selezione che consente di sottrarre eventuali parti "impure" mescolate con quelle "corrette". Come potrebbe essere, per fare un esempio, una bottiglia di vetro finita tra gli imballaggi in plastica che si intende recuperare come tale, oppure un pezzo di legno tra il vetro, eccetera. Una volta ripulito il prodotto "puro" viene imballato e venduto.

Un discorso particolare riguarda la produzione del così detto CDR, cioè il Combustibile Da Rifiuto, che si ottiene da materiali difficilmente riciclabili come puri o diversamente e che rappresenta una risorsa molto importante per la riduzione sostanziale dei residui che dovrebbero poi essere smaltiti in discarica. Ebbene, il nuovo impianto - secondo le previsioni dei progettisti - sarà in grado di ottenere una qualità molto

elevata di CDR, particolarmente efficiente e appetibile da parte di chi gestisce appositi altiforni industriali e dunque facilmente assorbita dal mercato.

Un ulteriore aspetto di interesse per la difesa dell'ambiente riguarda la scelta di utilizzare un apposito scalo ferroviario per il trasporto in uscita dei prodotti trattati. Mentre, dunque, in entrata ci saranno i consueti automezzi che già ora effettuano la raccolta differenziata nei Comuni e nelle aziende servite, in uscita non vi saranno ulteriori aggravii né di traffico né di inquinamento.

Ecosinergie è una società mista costituita da Ambiente Servizi e da Boz Carta, in cui la maggioranza è pubblica e detenuta dai Comuni partecipanti alla multiutility sanvitesese. L'obiettivo primario è il riflesso positivo che si avrà sia sul piano della qualità, sia su quello dell'economia, in particolare con un contenimento dei costi a beneficio dei bilanci già provati delle famiglie. ❀

Le coccinelle sono insetti usati in agricoltura, soprattutto nelle coltivazioni biologiche, in quanto efficientissime predatrici degli afidi delle piante (i così detti pidocchi) e permettono di preservare la salute delle colture evitando l'utilizzo di pesticidi. Le tecniche della "lotta biologica" permettono di evitare il diffondersi di parassiti introducendo specifici predatori nella catena alimentare, come le coccinelle ma anche alcuni tipi di ragni, piccoli rettili, rapaci, pipistrelli o rane.



Business plan 2010 - Con l'autorizzazione a smaltire fuori Provincia

Ambiente Servizi taglia le spese del 7,1%

Il bilancio preventivo per il 2010 di Ambiente Servizi parla chiaro: l'azienda riuscirà a tagliare i costi e, quindi, anche le tariffe praticate saranno alleggerite. Finalmente una buona notizia, dunque, per le famiglie, già abbondantemente oberate dai mille problemi di una situazione economica generale di grande difficoltà. Certo non sarà la soluzione definitiva, però, come si dice, tutto aiuta. Soprattutto se anche gli altri fanno la loro parte, come l'ha effettivamente fatta la multiutility sanvitese.

Il business plan per il nuovo anno è stato nelle scorse settimane al centro di apposite riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea di Ambiente Servizi. C'è da osservare subito che il taglio globale delle spese di smaltimento dei rifiuti per il nuovo anno non sarà di poco conto. È stato infatti valutato del 7,1 per cento, ma con una precisa condizione: che cioè l'Amministrazione Provinciale di Pordenone accolga la richiesta di autorizzazione avanzata dall'azienda a smaltire i rifiuti non

riciclabili fuori dal territorio provinciale. Lo spostamento di destinazione dei residui consentirà, appunto, un considerevole abbattimento delle spese. In ogni caso, anche se questa autorizzazione venisse meno (ma non c'è motivo di ritenerlo, anzi al contrario secondo le assicurazioni ottenute), il business plan si chiuderebbe egualmente con una diminuzione dei costi. Tutto ciò grazie a una serie di operazioni messe in atto dalla multiutility che ha sede a San Vito al Tagliamento.

Queste diminuzioni dovrebbero tradursi in una conseguente e paritaria diminuzione dei costi a carico degli utenti (tutto dipende dalle decisioni delle singole amministrazioni).

Anche in assenza dell'attesa autorizzazione provinciale una diminuzione in ogni caso ci sarà, anche se con una percentuale inferiore". ❀



biotò

Il monouso secondo natura

Da materie prime biodegradabili e compostabili, interamente derivate da risorse rinnovabili, nascono i prodotti Biotò. Una selezione di prodotti in continua evoluzione, sempre aggiornata con nuovi materiali e nuove tecnologie di produzione nel rispetto della natura.



BioVigne

Ganci per la viticoltura completamente biodegradabili e compostabili, in sostituzione dei tradizionali ganci in metallo o plastica. L'innovazione tecnologica per risparmiare tempo, nel rispetto dell'ambiente.



BioStoviglie

Le stoviglie Biotò sono prodotti da risorse rinnovabili e hanno ottenuto la certificazione OK COMPOST in materia di biodegradabilità e compostaggio.



BioSacchi

I sacchi per la raccolta dei rifiuti creati da Biotò sono biodegradabili e compostabili. La possibilità di smaltire questi sacchi in compostaggio con il rifiuto organico consente una diminuzione delle emissioni totali di CO2 nell'atmosfera.

COME CI VEDETE? PARLIAMONE


Alta adesione all'indagine "Customer Satisfaction": oltre 2.500 cittadini hanno inviato osservazioni e proposte

Grazie a voi miglioriamo la qualità dei servizi

L'analisi della customer satisfaction è lo strumento per mezzo del quale le aziende si impegnano a perseguire l'obiettivo della qualità totale. Ambiente Servizi ha invitato i suoi utenti ad esprimere il livello di soddisfazione sui servizi erogati attraverso la compilazione di un'apposita scheda inserita nel precedente numero del periodico di Informazione "Ambiente Servizi News". L'indagine è stata estesa ai 36 mila cittadini appartenenti ai Comuni di Arba, Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Martino, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone e Zoppola. Dalla ricognizione sono stati esclusi i territori che ancora devono adottare il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta" monomateriale (o che lo adottano da poco), dove la verifica sarà realizzata nel corso del prossimo anno.

Nel dettaglio, i risultati dell'analisi avviata la scorsa estate hanno evidenziato un elevato grado di attenzione per l'iniziativa: sono state infatti quasi 2.500 le risposte ricevute dai cittadini, spesso corredate da osservazioni e suggerimenti finalizzati a rendere più efficienti i servizi. Quanto ai contenuti, è stato riscontrato – come mostrano i grafici pubblicati nelle pagine seguenti – che le tematiche più "gettonate" del questionario hanno riguardato la raccolta del verde e della frazione organica, i costi dei servizi, il call center, il fenomeno dei rifiuti abbandonati e gli orari di apertura delle ecopiazze. Alle principali richieste degli utenti, accomunate per tipologia, abbiamo cercato di fornire spiegazioni e chiarimenti (vedi pagine seguenti).

Le indagini sul grado di soddisfazione servono infatti ad ascoltare e comprendere a fondo i bisogni che il cittadino esprime, porre attenzione costante al suo giudizio, sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve. Rilevare la customer satisfaction consente alle aziende di uscire dalla propria autoreferenzialità, aiutandole a relazionarsi con i propri utenti, nonché di conoscere e comprendere sempre meglio i bisogni dei destinatari ultimi delle proprie attività al fine di rimodulare e riprogettare gli sforzi sulla base delle risposte ottenute. ❁



Aiutaci a migliorare i servizi!

Per migliorare i servizi di raccolta, rendendoli ancor più vicini alle richieste ed esigenze di tutti, abbiamo bisogno del tuo contributo. Esprimi la tua opinione sul grado con cui Ambiente Servizi è riuscita a soddisfare le tue esigenze barrando con una "X" il numero scelto in base alla scala che segue:

1	2	3	4	5	NV
molto insoddisfatto	insoddisfatto	soddisfatto	molto soddisfatto	estremamente soddisfatto	Non Valutabile

Una volta compilata, ritaglia la scheda e inviacela senza alcun costo, utilizzando la busta preaffrancata allegata. Gli esiti dell'analisi verranno pubblicati sul prossimo numero e ci saranno utili per migliorare i servizi di raccolta. **Grazie per la tua collaborazione!**

SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani)		SODDISFAZIONE					
ASPETTO		1	2	3	4	5	NV
• Servizio di raccolta della frazione secca non riciclabile							
• Servizio di raccolta della frazione organica							
• Servizio di raccolta della frazione vegetale							
• Servizio di raccolta di carta e cartone							
• Servizio di raccolta degli imballaggi in plastica							
• Servizio di raccolta del vetro							
• Servizio di ecopiazza							
• Servizio di assistenza telefonica (call center)							
• Chiarezza/completzza della fattura dei servizi							
(ESCLUSI gli utenti di Arba, Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Sacile e San Giorgio)							
• Disponibilità e cortesia del personale							
• Dal tuo giudizio su: - Ambiente Servizi News							
- www.ambienteservizi.net							
- Rapporto Integrato (vedi sul sito web)							
Indica il tuo Comune di riferimento:							
NOTE - SUGGERIMENTI - RICHIESTE - OSSERVAZIONI							
COMPILAZIONE FACOLTATIVA							
Denominazione utenza (Nome/Ragione sociale):							
Indirizzo:							
Data: _____ firma: _____							

il modulo inviato ai 36.000 utenti

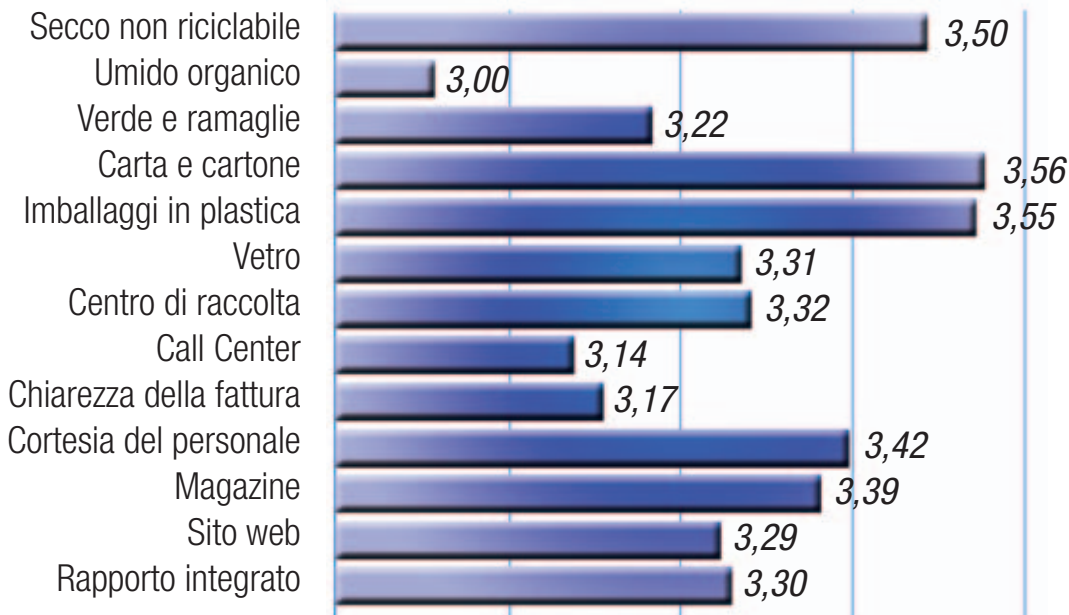
Le valutazioni dei singoli aspetti del servizio sono state date sulla base dei seguenti criteri:

- 1 - molto insoddisfatto
- 2 - insoddisfatto
- 3 - soddisfatto
- 4 - molto soddisfatto
- 5 - estremamente soddisfatto

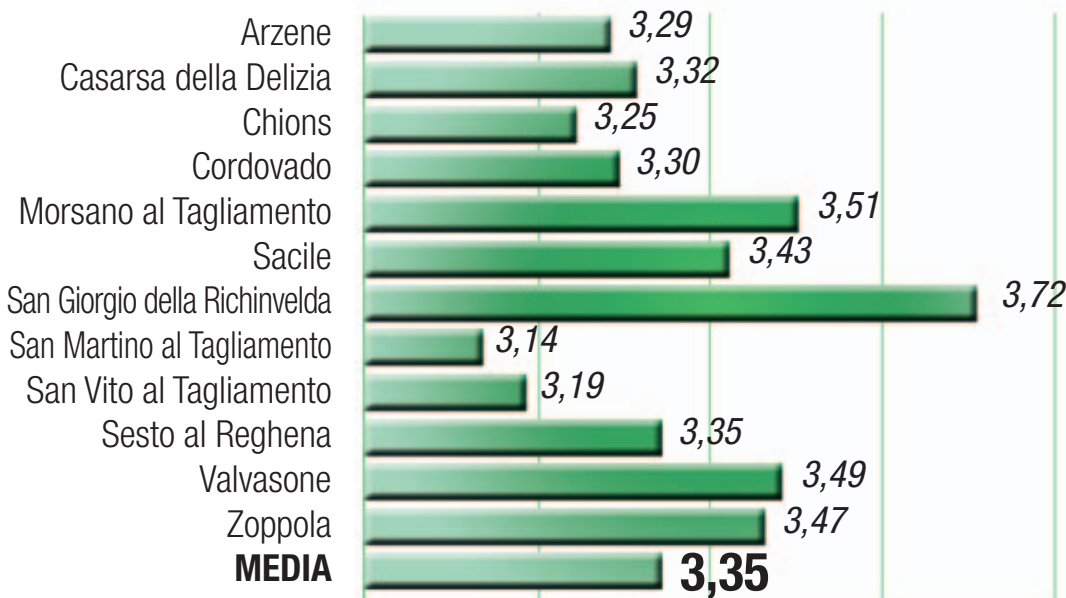
Le schede spedite sono state 36.000, e 2.466 sono state le risposte (pari al 6,85%).

I grafici sottoriportati evidenziano come il livello di soddisfazione, sia per servizio che per comune, sia sempre tra il 3 (soddisfatto) ed il 4 (molto soddisfatto).

COMUNE	Risposte ricevute	% di risposte rispetto al totale	% di risposte rispetto alle interviste
Arba	39	1,58%	5,8%
Arzene	65	2,63%	7,8%
Casarsa	327	13,24%	8,6%
Chions	130	5,25%	5,9%
Cordovado	89	3,63%	7,3%
Morsano	70	2,84%	5,5%
Sacile	706	28,64%	7,7%
San Giorgio	117	4,73%	6,5%
San Martino	44	1,79%	6,4%
San Vito	419	16,97%	6,2%
Sesto	132	5,36%	5,1%
Valvasone	66	2,68%	5,9%
Zoppola	263	10,67%	6,8%
TOTALE	2.466	100%	100%



LIVELLO DI SODDISFAZIONE MEDIO RELATIVAMENTE AI VARI ASPETTI DEL SERVIZIO



LIVELLO DI SODDISFAZIONE MEDIO NEI SINGOLI COMUNI

Diamo risposta alle DOMANDE PIÙ FREQUENTI emerse dall'analisi

Oltre a dare una valutazione sui servizi erogati, molti utenti hanno espresso le proprie osservazioni e fornito suggerimenti che saranno utilizzati per migliorare i servizi erogati.

Non potranno trovare qui risposta problemi particolari, per i quali invitiamo gli interessati a rivolgersi al Call Center di Ambiente Servizi.

Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato con le loro valutazioni. ❀

Raccolta stradale del **VETRO**



Osservazione:

I contenitori del vetro sono insufficienti alle necessità (o perchè trovati spesso pieni o perchè troppo distanti dalle abitazioni di alcuni utenti).

Molte delle circostanze segnalate sono riferite al periodo estivo. In alcuni casi è previsto un incremento della frequenza di raccolta.

*Il posizionamento di nuovi contenitori stradali viene concordato con l'**Amministrazione Comunale** competente con la quale si valuta l'effettiva necessità (ogni punto aggiuntivo ha ovviamente un relativo costo di raccolta).*

Le richieste rivolteci attraverso il questionario e contenenti sufficienti indicazioni stradali, verranno sottoposte al Comune di competenza.

La stessa tipologia di richieste è stata rivolta relativamente all'umido (per cui valgono le stesse considerazioni di cui sopra).

Raccolta stradale dell'**UMIDO**



Osservazione:

I contenitori della frazione organica dovrebbero essere lavati più spesso durante i periodi estivi, poichè causano forti odori e attirano insetti.

Nel periodo estivo, al termine di ogni svuotamento, viene effettuata l'igienizzazione del contenitore, tramite la nebulizzazione al suo interno di una sostanza contenente enzimi che contribuiscono ad abbattere la carica batterica nociva riducendo la formazione di odori.

Il lavaggio, anche se periodicamente programmato, non sempre può essere la soluzione più efficace.

La presenza di materiale "sciolto" all'interno dei contenitori, unitamente alle alte temperature della scorsa estate, hanno accentuato il problema degli odori, riducendo in alcuni casi l'efficacia dei trattamenti

*A seguito delle segnalazioni, **oltre all'incremento del numero dei lavaggi programmati** nel periodo estivo valuteremo nuove tipologie di prodotti per la sanificazione, tenendo comunque presente che il tipo di rifiuto all'interno di contenitori chiusi, tende alla putrefazione causando cattivi odori.*

Rifiuti **ABBANDONATI**



Osservazione:

Sarebbero necessari **maggiori controlli e multe verso coloro che abbandonano i rifiuti** per le strade (anche se vicino ai contenitori).

L'abitudine di abbandonare i rifiuti per le strade, è una mancanza di educazione e di rispetto per gli altri e per l'ambiente in cui viviamo.

Solo a volte i rifiuti vicino ai contenitori sono abbandonati perchè i contenitori stessi sono pieni. Il più delle volte il rifiuto è indifferenziato (e non sempre di residenti).

L'eliminazione di gran parte delle raccolte stradali ed il mantenimento (ma non in tutti i Comuni) di piccoli contenitori di prossimità per la raccolta di umido e vetro, ha di fatto ridotto di molto il fenomeno rispetto a qualche anno fa.

*È in corso una **mappatura dei punti dove più è frequente il problema dell'abbandono** al fine di concordare le contromisure più appropriate con le Amministrazioni Comunali competenti.*

Ambiente Servizi non può elevare sanzioni in quanto rilievi, verifiche e sanzioni spettano esclusivamente a pubblici ufficiali (polizia municipale, guardia forestale...).

Invitiamo pertanto ad inoltrare le segnalazioni agli uffici di polizia municipale competenti per territorio, perchè queste abbiano efficacia.

CENTRI DI RACCOLTA

Osservazione:

Gli orari di apertura dei centri di raccolta sono insufficienti rispetto le esigenze degli utenti. Andrebbero ampliati e aumentate le giornate di apertura.

Il centro di raccolta è un'area di proprietà del Comune.

Nei Comuni di Arba, Brugnera, Casarsa, Fiume Veneto, Fontanafredda, Sacile, San Martino e San Vito, la gestione dei centri (apertura/chiusura e assistenza agli utenti) è affidata ad Ambiente Servizi.

Dal 2010 lo sarà probabilmente anche nei centri di Arzene, Pravisdomini, Valvasone e Zoppola.

La definizione degli orari di apertura è di competenza dell'amministrazione comunale.

L'ampliamento degli orari deve essere valutato con ponderazione al fine di ottenere il giusto bilanciamento tra i costi della gestione ed i benefici che ne derivano. Le richieste ricevute verranno valutate in quest'ottica



Raccolta stradale del **VERDE**



Osservazione:

La raccolta porta a porta di verde e ramaglie è insufficiente, soprattutto nel periodo estivo.

Le frequenze di raccolta vengono concordate con i Comuni interessati. Nel periodo estivo in particolare la frequenza è settimanale. Comunque sono disponibili i Centri di Raccolta comunali per eventuali ulteriori esigenze. In caso di necessità di ritiro di grossi quantitativi è inoltre stato istituito un servizio a pagamento.

Raccolta della **FRAZIONE ORGANICA**

Osservazione:

Il nuovo sistema di raccolta della frazione organica è inefficiente ed i sacchetti in carta per la raccolta del rifiuto si rompono troppo facilmente risultando inadeguati allo scopo.

Il sistema di raccolta contenitore aerato-sacchetto biodegradabile è stato introdotto per rispondere a precise indicazioni normative in tema di raccolta della frazione organica.

Prima di proporlo, tale sistema (compresi i sacchetti in cellulosa) è stato valutato e testato con risultati soddisfacenti, nel rispetto di alcune precauzioni d'uso. Si è tenuto conto anche delle numerose esperienze in tal senso in altre realtà del nord Italia.

*Le molte segnalazioni che abbiamo ricevuto ci hanno comunque indotto a ricercare soluzioni che privilegino la resistenza fisica e meccanica (sempre di materiali compostabili), per le **future forniture dei sacchetti***

Ricordiamo che la legge dal 2011 (salvo ulteriori proroghe) prevede che gli shoppers (sacchetti della spesa) debbano essere prodotti in materiali biodegradabili. Da quel momento non verrà più effettuata la fornitura dei sacchetti per l'umido, ma dovranno essere utilizzati quelli in commercio.



AMBIENTE SERVIZI NEWS

Osservazione:

Il Magazine periodico è inutile e rappresenta un costo aggiuntivo che potrebbe essere evitato.

Il magazine (come altre iniziative proposte) viene realizzato da personale interno e i costi di stampa sono quasi interamente coperti da introiti pubblicitari.

La comunicazione è un elemento fondamentale per la diffusione della cultura della raccolta differenziata, per sensibilizzare costantemente sulle problematiche legate all'ambiente. La nostra esperienza ci ha insegnato che non farne produce rapidamente effetti negativi.

Ambiente Servizi News vuole anche essere un doveroso elemento di trasparenza sul nostro operato.



COSTI DEL SERVIZIO

Osservazione:

I costi sono troppo elevati. Con tutto l'impegno richiesto agli utenti (compreso il fatto che con la vendita dei materiali raccolti si raccolgono molti fondi), i costi dovrebbero essere più bassi.

Va chiarito innanzitutto che Ambiente Servizi è una azienda a capitale interamente pubblico. Nel suo DNA non ci sono interessi "privatistici" e coloro che ci lavorano hanno un normale stipendio e non percepiscono utili dall'azienda. L'impegno che l'azienda ha assunto con i Comuni è quello di gestire la raccolta dei rifiuti nel modo più efficace ed efficiente possibile e nel rispetto di questo impegno cerchiamo costantemente le soluzioni più idonee a ridurre gli impatti ambientali e contenere i costi.

È condivisibile il fatto che la raccolta differenziata ed il costo per la gestione dei rifiuti siano impegnativi, ma vanno tenuti in considerazione alcuni elementi di raffronto.

I costi di smaltimento dei rifiuti non riciclabili, che attualmente paghiamo a terzi non avendo ancora il nostro impianto, negli ultimi anni sono aumentati a dismisura e sono ora tra i più alti in Italia, ciò nonostante il costo complessivo del servizio nei comuni gestiti da Ambiente Servizi è molto più basso rispetto a realtà vicine e note, grazie appunto al sistema di raccolta adottato che ci permette di avviare a smaltimento pochi rifiuti.

Grazie all'impegno dei cittadini e alla qualità dei materiali riciclabili raccolti (carta, vetro, imballaggi in plastica...) **i contributi che si ricevono dalla loro "vendita" (anche se rappresentano solo il 6% del totale) contribuiscono all'abbassamento del costo del servizio.**

In definitiva allora, a cosa serve fare la raccolta differenziata?

Senza calcolare il "costo ambientale" (che invece, probabilmente, ricopre il ruolo più importante), ecco come sarebbero i costi dei servizi se il sistema di raccolta non fosse porta a porta, ma stradale:



	servizio con cassonetti stradali € x 1.000	servizio porta a porta € x 1.000	differenza
Costo di raccolta	6.839	8.974	- 23,8%
Costi per smaltimenti	8.144	4.046	+ 101,3%
Contributi	- 366	- 798	-54,1%
Costo totale del servizio	14.617	12.222	19,6%

Com'era facile intuire, il costo di raccolta nel servizio "stradale" è inferiore ma comporta smaltimenti molto superiori e dà poche garanzie relativamente ai contributi per i materiali riciclabili raccolti.

Se in questi anni non fossimo passati al porta a porta spinto il costo dei rifiuti sarebbe del 20% più alto.

Ecco perchè serve questa raccolta differenziata.

FESTA CON 130.000 ECO-STOVIGLIE

Successo delle posate compostabili.

Dopo la Sagra del Vino sono state usate in altre 23 manifestazioni del nostro territorio

La 61a edizione della Sagra del Vino di Casarsa è stata la prima del bacino servito totalmente eco-compatibile. Nel corso dei tradizionali festeggiamenti sono state infatti utilizzate posate compostabili in parte distribuite da Ambiente Servizi. E l'operazione si è rivelata un successo, perché si è assicurato il riciclaggio del 90 per cento dei rifiuti prodotti con una riduzione dei relativi costi di smaltimento.

Durante il 2009 sono state 24 le manifestazioni pordenonesi nei Comuni di Ambiente Servizi ad aver adottato le eco-stoviglie, per un totale di circa 130 mila coperti compostabili distribuiti. I risultati sono stati soddisfacenti. Le feste dove si è distribuito un maggior numero di stoviglie "verdi" sono state "Arti e Saporì" di Zoppola, la "Sagra dello struzzo" di Fiume Veneto, seguite dalla "Sagra dell'oca" di Morsano al Tagliamento e dalla "Sagra del polletto" di Fiume Veneto.

E proprio l'importanza di convertire nelle feste locali le stoviglie di plastica, notoriamente non riciclabili, con stoviglie materiali compostabili, ad esempio il Mater-bi® (il più famoso), la polpa di cellulosa e il PLA (acido polilatt-

tato), Ambiente Servizi ha tenuto nei primi sei mesi del 2009 una serie di incontri con i Comuni serviti e le associazioni organizzatrici. L'utilizzo di stoviglie fabbricate con questi materiali permette di conferire i rifiuti assieme alla frazione organica, diventando così compost e andando contemporaneamente a diminuire la quantità di rifiuti da avviare in discarica. ✿



ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI CHE HANNO ADERITO

comune - manifestazione

- Casarsa della Delizia - Sagra del Vino
- Casarsa della Delizia - Par San Zuan
- Chions - Arti nel bosco
- Cordovado - Cordovado per l'Abruzzo
- Cordovado - Summer Games 2009
- Cordovado - Rievocazione storica
- Fiume Veneto - Festa critica... del consumo
- Fiume Veneto - Festeggiamenti Patrono San Antonio
- Fiume Veneto - Festa del Quartiere 1° Maggio
- Fiume Veneto - Festeggiamenti Cimpellesi
- Fiume Veneto - Sagra dello struzzo
- Fiume Veneto - Sagra del polletto
- Fontanafredda - Pro Loco Fontanafredda
- Morsano al Tagliamento - Sagra dell'oca
- San Vito al Tagliamento - Sagra San Rocco
- San Vito al Tagliamento - Torneo delle contrade
- San Vito al Tagliamento - Agritur 2009
- San Vito al Tagliamento - L'ambiente che abbiamo in comune
- San Vito al Tagliamento - Piazza in Fiore 2009
- San Vito al Tagliamento - Sagra degli alpini
- Zoppola - Arti e Saporì
- Zoppola - 14° Torneo Cecco Giovanni Gim
- Zoppola - Festeggiamenti dell'Assunta
- Zoppola - Sagra dei Gamberi

Obiettivo PANNOLINI LAVABILI amici della natura e del risparmio

Ambiente Servizi lancia la campagna per dire basta all' "usa e getta"

Ci sono almeno quattro buone ragioni per sostituire i convenzionali pannolini usa e getta con quelli lavabili di nuova generazione: la salute del bambino, il rispetto per l'ambiente, i minori costi di smaltimento e il risparmio per le famiglie.

SALUTE DEL BAMBINO.

I pannolini usa e getta sono realizzati con materiali inquinanti che possono causare irritazioni e allergie alla pelle dei bambini. I pannolini lavabili ecologici sono in cotone naturale, non sbiancato e trattato per la filatura senza l'utilizzo di sostanze chimiche come solventi o antimuffa. Inoltre il cotone usato è a Ph neutro. La pelle del neonato entra quindi a contatto solo con fibre naturali. Ma a rendere questi pannolini un prodotto d'avanguardia è l'uso di fibre vegetali per l'interno super assorbente e per il sistema di mutandine impermeabili fatte di tessuto "fresco e asciutto" che permette il passaggio dell'aria ma non dei liquidi.

IMPATTO AMBIENTALE.

Per fabbricare i pannolini usa e getta viene consumata più energia (3 volte e mezza in più), 8 volte più materie prime non rinnovabili e 90 volte in più di risorse

rinnovabili rispetto ai pannolini riutilizzabili, producono inoltre 2,3 volte più acque di scarico e 30 volte più rifiuti solidi; richiedono tra 4 e 30 volte più terra per la coltivazione di materie naturali rispetto a quelli riutilizzabili.

MENO MATERIALI IN DISCARICA UGUALE RISPARMIO.

I pannolini usa e getta rappresentano la terza fonte di rifiuti solidi in discarica. Un bambino fino ad un anno usa circa 6 pannolini al giorno, da 1 a 2 anni ne usa 4 per un totale di circa 3.600 pannolini. Solo nel nostro territorio, composto da 20 Comuni, nel 2008 i bambini di età compresa tra 0 e 2 anni erano 2.847 (fonte <http://demo.istat.it/pop2008>). L'utilizzo totale di pannolini è stato quindi di oltre 10 milioni e 200 mila di pannolini!

Poiché un pannolino pesa mediamente attorno ai 200 grammi, ogni anno finiscono in discarica oltre 2.000 tonnellate di pannolini pari al 4 per cento circa del totale dei rifiuti prodotti dai nostri Comuni con un costo complessivo per il loro smaltimento di oltre 300 mila euro annui. Con i lavabili si ridurrebbe, dunque, l'apporto dei rifiuti non riciclabili con conseguente notevole risparmio.

SOLDI RISPARMIATI.

I pannolini lavabili costano meno della metà dei pannolini usa e getta. La spesa media per ciascun pannolino usa e getta è di 0,35 euro. Un kit di 5 pannolini lavabili con relativi accessori costa invece 85 euro. Per i pannolini lavabili la famiglia spende circa 850 euro, anche conteggiando il costo per il lavaggio (acqua, detersivi, energia) non si superano i 1.200 euro complessivi contro 2.000 per i pannolini usa e getta.

Ambiente Servizi, che ha tra le sue missioni la riduzione dei rifiuti all'origine, promuoverà nel 2010 una campagna educativa e di comunicazione per incentivare l'uso degli eco-pannolini in collaborazione con le Amministrazioni Comunali attraverso incontri ed iniziative rivolte alle famiglie. Vediamo quali sono i vantaggi del pannolino "verde".



Tariffa rifiuti, dal 2010 stop all'Iva

Ma per i rimborsi sulle somme versate si dovranno attendere le decisioni del Governo

Dalle prossime bollette sarà sospesa l'applicazione del 10% di Iva. Ambiente Servizi annuncia che le fatture emesse a partire dai primi mesi del 2010 non conterranno l'onere aggiuntivo, in linea con quanto stabilito il 24 luglio scorso dalla Corte Costituzionale. Sulla Tia, la Tariffa di igiene ambientale, non va infatti applicata l'imposta sul valore aggiunto, perché, come ha riconosciuto la Consulta, ha una natura tributaria nonostante si chiami tariffa. E dunque non è consentito aggiungere a una tassa un'altra tassa.

A livello nazionale non sono invece stati ancora forniti elementi di chiarezza in merito alla questione dei rimborsi dell'Iva versata dai cittadini con la Tia per un importo complessivo, dal 2000 al 2008, di circa mezzo miliardo di euro secondo quanto riferito dal sottosegretario all'Economia Daniele Molgora. Cifra che, in realtà, potrebbe essere molto più alta e attestarsi sul miliardo e mezzo di euro.

Coinvolti, e ansiosi di avere risposte, sono circa 1300 Comuni italiani e 16 milioni di utenti. Dovrebbe essere, infatti, il ministero dell'Economia a dettare le disposizioni attuative per dare piena applicazione alla sentenza, ma, dopo una lunga serie di interrogazioni ed emendamenti discussi nelle sedi competenti in queste settimane, la faccenda resta nel limbo. Certo è che una soluzione potrà essere trovata solo attraverso un intervento governativo.

“L'attuale caos burocratico-amministrativo generato dalla sentenza della Corte Suprema impedisce pertanto – puntualizza il presidente di Ambiente Servizi Gasparotto – di dare risposta alle numerose richieste di rimborso pervenute ai nostri uffici negli ultimi giorni e di fornire adeguate indicazioni a tutti coloro che attendono il rimborso di quanto indebitamente versato allo stato. ❀



 **MATTIUSSI**
ECOLOGIA

Viale Venezia, 113 / 33100 Udine

NEXT TO NATURE

www.mattiussiecologia.com

Ma che razza di rifiuto è questo?

Alcuni dei più frequenti dubbi che si incontrano nella separazione dei rifiuti domestici

I contenitori del latte e dei succhi di frutta sono in più materiali accoppiati (l'esempio più comune è il Tetrapak®). Questo materiale (unico poliaccoppiato ad oggi riciclabile) va conferito con **carta e cartone** avendo cura di separare il tappo in plastica (con gli imballaggi in plastica).

Sono solitamente contrassegnati dal simbolo



Le lampadine a basso consumo e i neon vanno conferite nel centro di raccolta fra i RAEE GRUPPO 5.



La carta del caffè e quella di molti biscotti sono l'esempio più comune di "poliaccoppiato" che invece non è riciclabile, e va conferito nel **secco non riciclabile**.

Sono solitamente contrassegnati dal simbolo



Materiali poliaccoppiati

Quando invece sulla confezione c'è uno di questi simboli può essere conferita con gli imballaggi in plastica e lattine.



Polietilene



Polipropilene



I medicinali scaduti vanno gettati negli appositi contenitori presso le farmacie ma la confezione di cartoncino va conferita fra la carta e cartone e il blister vuoto con gli imballaggi in plastica.



Bicchieri, piatti e posate in plastica non sono considerati imballaggi (se conferiti fra gli imballaggi in plastica vengono scartati come

frazione estranea), vanno conferiti nel **secco non riciclabile**.



Sono molti gli **oggetti in plastica/gomma** (appendini, bacinelle, giocattoli, palette, guanti...) che però non sono imballaggi.

Vanno quindi conferiti nel secco non riciclabile. Presso i centri di raccolta attrezzati, le plastiche rigide vengono raccolte separatamente.



I tubetti del dentrificio sono in materiale poliaccoppiato e vanno nel **secco non riciclabile**.

200 TONNELLATE DI AMIANTO SOTTRATTE ALL'AMBIENTE

Prosegue con successo il servizio di micro-raccolta di amianto avviato nel marzo 2007, in collaborazione con l'Ass 6 che ha redatto le linee guida, al fine di facilitare ai privati cittadini le attività di rimozione, bonifica e stoccaggio dei materiali a costi molto più bassi rispetto all'intervento di terzi. Nei primi nove mesi dell'anno sono stati effettuati 121 interventi contro i 110 del 2008 per un totale di 211,7 tonnellate di rifiuti raccolti (lo scorso anno erano state 105).

L'incremento è in parte da attribuire alla violenta grandinata che a fine maggio ha colpito numerose strutture del Sanvitelese distruggendone le coperture. Ricordiamo infatti che l'amianto, pericoloso per l'alto tasso di cancerosità e per questo vietato con un'apposita legge nel 1992, è stato ampiamente usato soprattutto durante gli anni '80, per produrre lastre di cemento-amianto, coibentazioni termiche, tubi, cisterne, pannelli antincendio e altro ancora. ❀

Chi fosse interessato a richiedere il servizio può contattare il call center di Ambiente Servizi. Gli operatori forniranno un preventivo gratuito e l'eventuale prenotazione della raccolta. L'azienda mette a disposizione il kit con i dispositivi di protezione individuali e la sostanza incapsulante che evita la pericolosa polverizzazione del cemento amianto e si occupa poi della raccolta del rifiuto imballato. Il rifiuto verrà quindi avviato ad un impianto autorizzato.

Ambiente Servizi - Call Center
Tel. 0434.842222

da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13
il giovedì anche dalle 14.30 alle 17.30



TENNIS & SOLIDARIETÀ

David Rumiel primo al torneo di Società Pubbliche, organizzato da Atap

Una rappresentanza di Ambiente Servizi ha partecipato alla seconda edizione del torneo di tennis organizzato da Atap che si è disputata sui campi dell'Eurosporting di Cordeons e al quale hanno preso parte anche Gea, Snua e alcuni giornalisti. La manifestazione ha saputo coniugare l'aspetto competitivo con il divertimento e soprattutto la solidarietà. L'iniziativa, infatti, ha consentito di raccogliere fondi per una parrocchia della nostra provincia.

Vincitore della gara è stato David Rumiel di Ambiente Servizi che in finale ha superato Pierantonio Stella. Terzo posto per Diego Meneguzzi, che ha battuto nella cosiddetta finale di consolazione, al termine di uno splendido e combattutissimo match, Mauro Starnoni. ❀

A lezione nei BOSCHI

Elevata adesione di insegnanti e ragazzi ai nuovi corsi di educazione ambientale promossi dalla Provincia

Si è tenuta il 7 novembre scorso nel Parco San Floriano a Polcenigo una giornata di aggiornamento promossa dalla Provincia di Pordenone rivolta agli insegnanti dal titolo: "La scoperta del bosco - Esperienze pratiche di didattica forestale. Aspetti metodologici riguardanti le attività del progetto". Elevata la partecipazione che ha superato di molto le aspettative: hanno infatti aderito 60 docenti rispetto ai 30 previsti. Intanto hanno preso il via nel mese di ottobre le prime attività in aula rivolte agli studenti interessati ai progetti di educazione ambientale organizzati dallo stesso Ente. Scopo delle lezioni è di far conoscere i vantaggi del compostaggio, la corretta gestione dei rifiuti domestici e la conoscenza e il rispetto degli ambienti naturali a partire dai biotipi del nostro territorio.

Coinvolti nel progetto le scuole primarie e secondarie e i Comuni del territorio che presentano caratteristiche idonee alla realizzazione di un "Bosco didattico". In particolare hanno dato la propria adesione l'Istituto Comprensivo Aviano, il Circolo Didattico di

Cordenons, l'Istituto Comprensivo di Fiume Veneto, il Circolo Didattico di Porcia, il Secondo Circolo di Pordenone, l'Istituto Comprensivo di Travesio e l'Istituto Comprensivo di Zoppola per un totale di circa 1.615 alunni e l'attivazione di 253 laboratori. I Comuni che hanno accolto l'iniziativa sono Aviano, Cordenons, Fiume Veneto, Porcia, Zoppola e San Giorgio della Richinvelda. L'incarico è stato assegnato allo studio associato Eupolis di Porcia, che si occupa della parte didattica, provvedendo a elaborare alcune proposte progettuali delle aree verdi individuate dalle stesse amministrazioni comunali. Per questa specifica azione è stato interessato anche l'Ispettorato Forestale di Pordenone. ✿



Avviata l'iniziativa di Legambiente e Achab Group

LA NUOVA ENERGIA? SEI TU!

Come puntare al risparmio energetico risparmiando

A cura di Michele Bernard

Legambiente Pordenone



Energia Comune è un progetto di Achab group e Legambiente rivolto ai comuni che intendono promuovere e incrementare le conoscenze della propria cittadinanza riguardo le tematiche del risparmio energetico, dei vantaggi nell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa nazionale e regionale su questi argomenti.

Questo progetto viene attuato attraverso uno sportello aperto al pubblico con cadenza settimanale gestito da esperti di Legambiente appositamente formati che forniscono la loro preziosa consulenza e assistenza ai cittadini che la richiedono.

Quale valore aggiunto lo Sportello Energia propone anche la costituzione di un gruppo di acquisto di impianti solari termici, per la produzione di acqua calda, e fotovoltaici, per la produzione di energia elettrica, denominato GAS (gruppo di acquisto solare), con lo scopo di abbatterne il prezzo di acquisto, garantire la migliore qualità dei prodotti, ma anche di offrire coordinamento e assistenza nella loro scelta. Nasce come iniziativa privata dello sportello e delle famiglie interessate e non coinvolge i comuni e la loro burocrazia.

Sulla base delle esigenze del GAS e con l'assistenza di un'apposita commissione, vengono predisposti i capitolati per le offerte e inviati ad un corposo indirizzario di ditte installatrici del Friuli e del Veneto raccolte durante le varie edizioni del progetto e trasmessi alle associazioni di categoria affinché ne facciano pubblicità presso i propri iscritti.

La commissione valuta e analizza i preventivi e predispone una graduatoria in bianco tra la quale, nella massima trasparenza, l'assemblea del GAS, unico vero attore giuridico del processo, sceglie il migliore. In seguito la ditta vincitrice viene presentata al GAS, e dopo i sopralluoghi alle abitazioni formula un preventivo specifico per ogni famiglia, che è libera di accettarlo o meno, mediante un semplice contratto privato.

I comuni di Zoppola, San Vito al Tagliamento, Fiume Veneto, San Martino al Tagliamento, Valvasone, Arzene e Sacile hanno avviato il progetto tra maggio e giugno di quest'anno e proprio in questi giorni la commissione ha predisposto la graduatoria delle ditte che hanno partecipato.

I risultati non hanno deluso e si possono così riassumere: per gli impianti fotovoltaici il prezzo si aggira sui 4500 € per kWp iva compresa (silicio policristallino) con garanzia di 25 anni sui pannelli e di 10 anni sull'inverter; per gli impianti solari termici il prezzo è di 1100 €/mq iva compresa per pannelli sottovuoto (i più efficienti) anch'essi con 10 anni di garanzia e 5 anni per il bollitore.

Le offerte sono valide ancora per due mesi per cui vi invitiamo a rivolgervi immediatamente allo sportello più vicino come indicato in tabella.

Altre informazioni si possono reperire anche su www.energiacomune.org. ❁



**ENERGIA
COMUNE**

ALMANACCO VERDE 2009

Dal primo festival musicale a emissioni zero al caricabatterie unico contro gli sprechi

COPENAGHEN - La musica è energia. E sui palchi se ne consuma tanta. Energia che però per essere prodotta provoca elevate emissioni di anidride carbonica (CO2). Ecco allora che a Copenaghen sono riusciti a realizzare un festival artistico e musicale totalmente "verde". Dal 4 al 6 settembre è andato in scena "CO2penhagen" per cercare di produrre divertimento "pulito". In che modo? L'energia per concerti e dj set è stata fornita da fonti rinnovabili, mentre i palchi e le altre infrastrutture sono state costruite con materiali riciclabili o a minore impatto ambientale. Anche gli spettatori hanno fatto la loro parte, alloggiando in alberghi ecocompatibili, mangiando cibo biologico e spostandosi in bicicletta. ❀



CELLULARI - Nel 2010 i nuovi cellulari avranno un caricabatteria universale. Sfrutterà la tecnologia micro usb. Il caricatore avrà quindi da una parte una normale presa per la corrente e dall'altra un ingresso micro usb (più piccolo del noto Usb) che s'infilerà nel cellulare. Tutti i cellulari saranno quindi dotati di una fessura compatibile con il micro usb (già adottata da alcuni dei più recenti modelli e dalle fotocamere di-

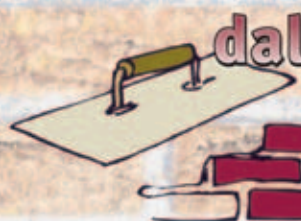


LAMPADE ALOGENE E FLUORESCENTI

- Stop dal primo di settembre alle lampadine a incandescenza tradizionale, ora a illuminare sono quelle alogene e fluorescenti. La lampadina incandescente con tecnologia alogena ha nel bulbo anche iodio e kripton. In alcuni casi può essere anche a base di xeno. In queste lampadine, il composto chimico entra in reazione con il filamento incandescente dando origine al ciclo alogeno, che rappresenta un'auto-alimentazione della lampadina con un periodo di vita di 2.000 ore e un rendimento luminoso del 50-100% superiore rispetto a quella tradizionale. La lampadina fluorescente è formata da uno o più tubi di vetro contenenti vapori di mercurio, con un elettrodo posto all'estremità di ciascun tubo. Quando si accende la lampadina, la corrente attraversa gli elettrodi provocando una scarica di gas: i vapori emettono un raggio ultravioletto trasformato in luce dalla polvere fluorescente che ricopre la parete interna del bulbo. Non sviluppano subito la loro massima intensità luminosa che arriva dopo una decina di secondi, e in alcuni casi anche qualche minuto. Attesa che diventa più lunga se l'accensione avviene in ambienti freddi. ❀



gitali). Lo vuole la Commissione europea: ha fatto notare ai produttori che l'assenza di uno standard finora ha causato rifiuti e inquinamento del tutto evitabili. Ogni anno, infatti, l'industria dei cellulari produce 51 mila tonnellate di caricabatteria, per sostituire i precedenti (stime di Gsm Association). Il che significa consumo di energia e inquinamento per produrli e poi un eccesso di rifiuti a fine utilizzo (quando gli utenti gettano i caricabatteria, ormai inservibili). ❀



dal 1980

IMPRESA EDILE DANELON & ALFENORE

SPECIALIZZATA IN TRATTAMENTO

AMIANTO

E RIMOZIONE

ETERNIT

Via Canedo, 21 - San Vito al Tagliamento (Pn)

Tel. 0434.867000 - Cell. 335.8337238 - www.gruppodanelon.it